

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonia per anno L. 75, per sei mesi L. 40, per tre mesi L. 22,50; Estero: L. 185, 94, 49. L'abbonamento può essere pagato in contanti. Abbonamenti a Trieste: via S. Felice 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Felice 4-11.

INSEIZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3.50, Finanziari, legali L. 5.00, Letterari L. 7.00, Artistici di cronaca, cinema, sport, ecc., L. 5.00. Collettivi: vedi ultima pagina. Tutti i governi e tutti i partiti, per annunci, devono essere presentati, e per la loro pubblicazione in giorni e posti prefissi. Brevi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Felice 4, tel. 80-44.

# Vigilia di grandi eventi per l'Asse e per l'Europa Grandiosa trionfale accoglienza di Berlino al Führer vittorioso Ciano sarà stamane nella capitale tedesca

BERLINO, 6

Il Führer ha fatto oggi ritorno alla capitale. Milioni di berlinesi, in ispirito, tutto il popolo tedesco, hanno assistito all'ingresso trionfale del vittorioso Condottiero, manifestando, con osannanti clamorosi, i loro sentimenti di commovente affetto e di fede nel suo destino. L'accoglienza è stata veramente quella che doveva essere tributata a un trionfatore. Chi ha seguito le odierne fasi della grandiosa manifestazione ne ha una idea soltanto approssimativa. Ha potuto più che altro intuire, attraverso i clamori altissimi della moltitudine, l'intensità del sentimento trionfante.

## Vertiginosa corsa del tempo

Del resto anche chi ha avuto la ventura di assistere non è in grado di rendere, con la dovuta efficacia, ciò che sotto il cielo di Prussia non si sarebbe mai creduto fosse possibile. Sarebbe in grado di renderlo — se lo spazio lo consentisse — chi ebbe la somma ventura di assistere, in un'ora, a discorsi di Hitler che annunciavano l'avvento della nuova Europa, vale a dire di quella che, per opera delle armi dell'Asse, sta per diventare una grandiosa realtà.

A passare in rassegna gli eventi, ultimi inquadrandoli nella moderna cornice di tempo in cui si svolgono, sembra di sognare. Quattro Paesi interamente conquistati; tre eserciti e un corpo di spedizione straordinariamente accorti; una vittoria più antica e solida. Potere militare d'Europa annientata; l'impero britannico collocato in pericolo mortale. Tutto questo nello spazio di una cinquantina di giorni.

Pochi sapevano ieri sera del prossimo arrivo di Hitler. Per la maggior parte dei berlinesi è stata una di quelle sorprese da mazzetta del flauto leggendo stamane, aprendo il giornale o la radio, la notizia sensazionale.

La mattinata era luminosissima. In breve Berlino si ammantò di vessilli mentre nei quartieri della periferia cominciava ad affollarsi la gente verso le strade che il Führer avrebbe percorso, recandosi dalla stazione alla sua residenza. Continuata di migliaia di persone si riversavano nel centro soprattutto nella Wilhelmplatz.

Da mezzogiorno tutti i negozi e gli uffici erano chiusi; una folla ininterrotta si accorse ad accogliere Hitler, di ritorno dal Gran Quartiere Generale. Dalla stazione di Anhalt, passando per la Saarlandstrasse, la Hofmannstrasse e la Wilhelmstrasse e sino al Cancellerato, la popolazione è ammassata su due file, in attesa di vedere il Führer, che per la prima volta, dopo la sua partenza per la guerra, si era visto di persona e di persona si riversavano nel centro soprattutto nella Wilhelmplatz.

## Gerarchi e popolo

La folla aveva preso posto anche sui marciapiedi, sopra le terrazze, ai balconi e alle finestre. Davanti all'edificio della stazione e per un lungo tratto della Saarlandstrasse, erano schierate varie formazioni: prima, i reggimenti di guardia di Berlino, membri degli equipaggi di due incrociatori che presero parte alla campagna di Norvegia, un battaglione di fanteria, subito dopo questo formazioni di artiglieria, di cavalleria e di un poco indietro, erano schierati i fascisti e la colonia italiana di Berlino con il loro gagliardetto.

La stazione, all'esterno, e all'interno, era tutta addobbata con grandi festoni e con numerose bandiere. Sotto la pensilina e al termine della banchina, davanti alla quale si è fermato il convoglio del Führer, tutta una parete era coperta con una immensa croce di ferro. Tra le autorità che sono intervenute per ricevere il Führer, al suo arrivo erano tutti i Ministri, i Sottosegretari del Governo, tutti i Reichsleiter, i Generali, gli Ammiragli, i Gauleiter e tutte le autorità dello Stato e del Partito. In prima fila si notavano il Feldmaresciallo Göring, il Ministro facente funzione del Führer, alla Direzione del Partito, Hess; il Ministro della Propaganda Goebbels, il Ministro dell'Interno Frick, il Grande Ammiraglio Raeder, i Reichsleiter Rosenberg, Ley e Amann.

Alle 15 precise il convoglio del Führer ha fatto il suo ingresso alla stazione di Anhalt. Nella stazione non era altra folla. Erano soltanto schierate le autorità, i Ministri in prima fila, quindi i Reichsleiter, Generali, Ammiragli, Sottosegretari ecc. Sullo scendere, che dalla stazione conduce nella via, erano schierati i ragazzi della Hitlerjugend, i quali interminabilmente hanno accolto il Führer.

Adolf Hitler è giunto accompagnato dal Capo del Comando Supremo delle Forze Armate, Generale Keitel, dal Comandante in Capo dell'Esercito, Generale Braune, dal

Ministro degli Esteri von Ribbentrop, dal Ministro del Cancellerato Lammer, dal capo dell'Ufficio stampa del Governo dott. Dietrich. Non appena egli è sceso dal convoglio, gli si è fatto incontro il Feldmaresciallo Göring, il quale ha pronunciato brevi parole di saluto. Frattanto la banda militare suonava l'inno nazionale socialista. Il Führer, accompagnato dal Feldmaresciallo Göring e seguito da tutte le altre autorità, è sceso quindi nel piazzale della stazione, dove ha passato in rivista le formazioni d'onore. Egli ha percorso a piedi il fronte delle formazioni; quindi è salito in automobile.

Il corteo, cui hanno partecipato il seguito del Führer e le alte personalità e gerarchie, ha attraversato a passo d'uomo la Saarlandstrasse, la Hofmannstrasse, la Wilhelmstrasse, dove la folla non cessava di applaudire.

## Strade coperte di fiori

La strada era completamente coperta di fiori. Milioni di bandiere con i colori nazionalsocialisti segnavano, di liti, il trionfale percorso. Appena il corteo è giunto nella piazza Guglielmo, la piazza dove sorge il Cancellerato, la quale era letteralmente gremita di folla, una banda dell'Esercito ha intonato il «Deutschland über alles» e immediatamente dopo l'inno nazionale socialista. Il Führer è salito al Cancellerato; ma, subito richiamato dalla folla, si è affacciato al balcone da dove ha pronunciato in varie occasioni importanti discorsi. Intorno al Führer erano il Feldmaresciallo Göring, i Generali Keitel e Brauchitsch, il Grande Ammiraglio Raeder ed il Ministro degli Esteri von Ribbentrop. Egli ha sostato parecchi minuti, salutando la folla che lo acclamava. La dimostrazione davanti al Cancellerato è durata ancora un lunghissimo tempo, dopo che il Führer si è ritirato nei suoi appartamenti. Nel pomeriggio la capitale del Reich e tutta la Germania festeggiavano il ritorno del Capo. Le campane di tutto il Reich hanno suonato a festa durante l'arrivo del Führer.

Dei sentimenti espressi oggi dai berlinesi, e attraverso di essi, dall'intero popolo tedesco, si trova una eco nei commenti dei giornali. Ne citiamo alcuni.

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

## Cio che non avevano capito

«Se certi cosiddetti uomini di Stato delle Potenze o ex Potenze occidentali — osserva il Lokal Anzeiger — avessero potuto assistere all'opera magnificente, si sarebbero forse convinti del loro fortissimo errore propagandistico; quello cioè di aver speculato sulla possibilità di staccare la Nazione tedesca dal suo Capo».

Come si ricorderà, nelle prime settimane del conflitto l'obiettivo ufficiale di guerra degli alleati era di annientare l'hitlerismo, di liberare l'Europa e anche il popolo germanico da questo «flagello». Oggi meglio tardi che mai, i vari Chamberlain e Daladier potranno rendersi conto dell'enormità grottesca e ridicola di certe loro manifestazioni oratorie. Non aver capito subito, e cioè fin dal 30 gennaio 1933, che Hitler e il popolo tedesco erano e sono una cosa sola, è la dimostrazione più evidente che la democrazia mai hanno capito nulla, né potevano capirlo per la loro stessa natura, né erano in grado di vedere nemmeno i fatti più operanti».

Il popolo tedesco ha colto l'occasione odierna per rivolgere il suo pensiero a chi, nel corso di pochi anni, ha potuto dargli e assicurargli una vera felicità. Anche all'indomani di altre vittorie oriente e non oriente, il Führer fece ritorno alla capitale e vi entrò trionfante, accompagnato dalla moltitudine: dopo l'annessione pacifica della Saar e dell'Austria, del Sudeti e di Memel, all'indomani dell'annientamento della Polonia».

«Ma oggi — scrive la Börsen Zeitung — il Führer ritorna alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

Sappiamo benissimo, osserva il giornale, che il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

## Il segreto della vittoria

Adolf Hitler, osserva a sua volta la D. A. Z., è tornato nella capitale del Terzo Reich. Quando il 5 giugno, all'inizio della battaglia decisiva contro la Francia, volle esprimere al Führer il ringraziamento del popolo tedesco, Hess concluse il suo vibrante messaggio con le seguenti parole: «Dio continuerà ad essere dalla parte di coloro che sono meritevoli della vittoria». Questa frase indica e specifica il segreto della vittoria

anche il segreto degli incompensabili successi di Hitler, di tutto il suo, gigantesche realizzazioni. Fin dal suo avvento al potere, anzi dall'inizio dell'opera vitale per la rinascita della Germania, il Führer non si stancò mai di dire e ripetere che tale rinascita doveva essere conquistata; che ogni vittoria doveva essere innanzi tutto meritata. Consolò di quanto era stato fatto allorché fu costretto ad affrontare la prova suprema, egli, come ben si ricorderà, pronunciò una memorabile invocazione: «Signore, Iddio, noi abbiamo fatto tutto quanto stava nelle nostre forze: ora tu puoi compensarci e cioè benedire le nostre forze». E Dio — continua il giornale — ha benedetto le armi del nostro popolo e il Capo di questo popolo è ritornato oggi vittorioso.

«Dietrich, parlando del Gran Quartiere Generale, in cui si fa la storia, spiega appunto come il Führer sia anche il primo soldato del suo popolo e pertanto il condottiero supremo dell'intera guerra totale tedesca. Egli ha rivoluzionato, non soltanto la vita sociale e politica del proprio Paese, ma anche la condotta medesima della guerra, con il suo spirito e la sua tecnica. Con le sue decisioni coraggiate, marcia oggi anche le idee e l'eroismo di una nuova era. In quella notte memorabile del 21 al 25 giugno, alle ore 1.55, quando venne dato l'or-

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

«Il Führer è tornato alla capitale dopo aver abbattuto tutti i vassalli della Gran Bretagna sul Continente: Norvegia, Olanda, Belgio e Francia, dopo aver cancellato l'onta di Compiègne e distrutto anche gli ultimi avanzi rimasti di Versaglia».

## Indennizzi per danni di guerra e pensioni agli infortunati civili

265 milioni per l'efficienza bellica delle piazze marittime - 50 milioni per Arsia e Carbonia - Un "Ente Nazionale Metano».

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle dieci a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce, assente il Ministro degli Esteri per altro adempimento del suo ufficio. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un disegno di legge che autorizza la spesa di lire 50 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche in Arsia e Carbonia.

Trattati di opere stradali edilizie ed igieniche di competenza delle rispettive amministrazioni locali, ma che, essendo però determinate da straordinarie esigenze d'interesse generale connesse con lo sviluppo dei centri minerari, vengono assunte in via eccezionale dallo Stato.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Con tale provvedimento vengono prorogati, per tutta la durata della guerra, i termini previsti dalla legge 1937-XVII n. 315 concernente la disciplina delle miscele di fibre autarchiche nei prodotti tessili destinati al consumo interno del Regno.

Un disegno di legge che reca norme integrative del R. D. L. 6 febbraio 1937-XVII n. 315 concernente la disciplina delle miscele di fibre autarchiche nei prodotti tessili destinati al consumo interno del Regno.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

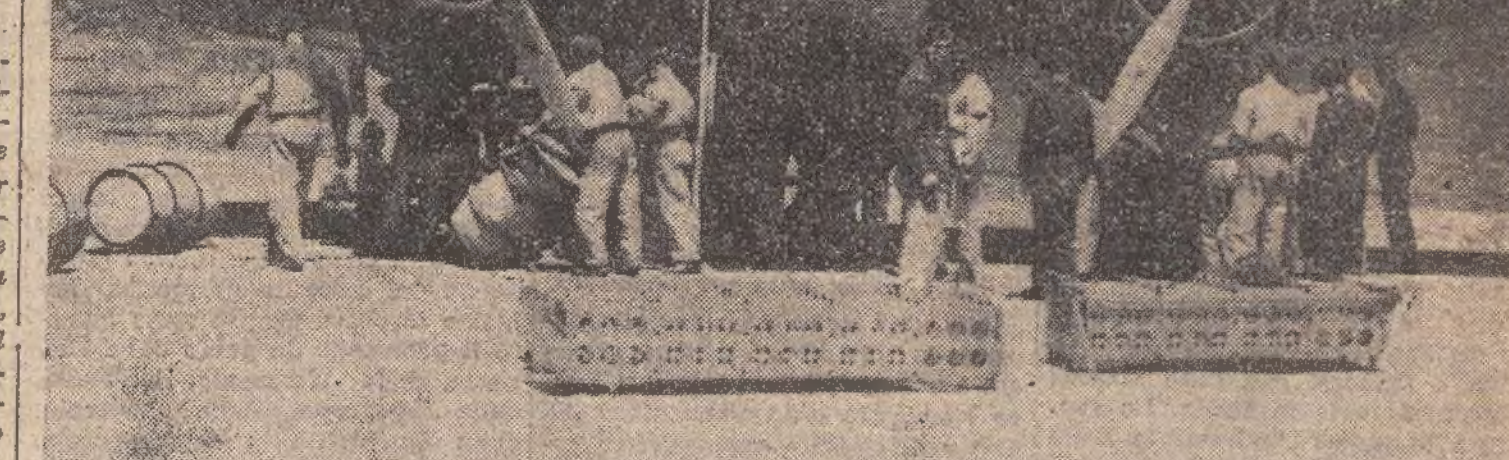
Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.



Un nostro aereo da bombardamento si rifornisce di bombe e di carburante

# CONSIGLIO DEI MINISTRI Il Duce rievoca l'eroico Quadrunviro

Indennizzi per danni di guerra e pensioni agli infortunati civili  
265 milioni per l'efficienza bellica delle piazze marittime - 50 milioni per Arsia e Carbonia - Un "Ente Nazionale Metano».

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle dieci a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce, assente il Ministro degli Esteri per altro adempimento del suo ufficio. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un disegno di legge che autorizza la spesa di lire 50 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche in Arsia e Carbonia.

Trattati di opere stradali edilizie ed igieniche di competenza delle rispettive amministrazioni locali, ma che, essendo però determinate da straordinarie esigenze d'interesse generale connesse con lo sviluppo dei centri minerari, vengono assunte in via eccezionale dallo Stato.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Concorso nazionale tra



# CIVILTÀ: NOI E LORO

## Un confronto

Il trattamento accordato dall'Italia ai cittadini nemici e le bestiali persecuzioni ai nostri connazionali

ROMA, 6. I sedicenti difensori dell'umanità, della civiltà, della libertà e di altre cose in cui si sono rivolti dei mostri carcerieri che hanno inferito, non sappiamo se per brutale malvagità o per atavico istinto, contro i nostri connazionali, sorpresi dalla guerra in territori nemici, in modo veramente disumano. Le cronache di questi giorni hanno narrato sfortunati episodi del come Inghilterra e Francia, considerano quell'elementare rispetto dei propri simili che pur le bestie sentono. I brutali maltrattamenti a cui sono andati soggetti i nostri connazionali rimpatriati dai territori britannici e francesi contrastano col trattamento da noi riservato ai sudditi nemici, i cittadini britannici e francesi sono stati rispettati e tutelati in Italia anche dopo l'inizio della guerra italiana. Lo testimoniano i giornalisti e gli altri cittadini francesi e britannici che hanno lasciato il territorio italiano dopo il 10 giugno. Lo testimoniano quei cittadini britannici e francesi che sono rimasti volontariamente in Italia. Lo conferma la stessa Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, che ha assunto la protezione dei cittadini britannici in Italia e che in data 27 giugno ha fatto pervenire a tutti gli interessati un comunicato ufficiale il quale comincia con queste espressive testuali parole:

«Come suddito britannico sarete interessato a sapere che è desiderio e speranza delle autorità italiane che voi possiate continuare a vivere tranquillamente e pacificamente in questa città, godendo dell'ospitalità che vi è sempre stata data dal Governo e dal popolo italiano. Generalmente parlando è stabilito che voi non avrete alcun fastidio, purché non provociate alcun turbamento. Se voi opererete profondamente questo atteggiamento da parte delle autorità italiane.

Col loro atteggiamento, l'Inghilterra e la Francia hanno fatto riflettere ancora di più l'Italia senonché l'umanità, italiana, non hanno aggravato i conti che esse dovranno saldare. A tutti gli interessi della Nazione italiana, colpita da decenni di politica malvagia e ostile, saranno aggiunti anche quelli per gli oltraggi recenti contro i nostri connazionali. E saranno duri, come dura è stata l'inimicizia degli ex padroni del mondo.

## Le brutali angherie inflitte a italiani e tedeschi da le autorità di Hong Kong

SCIANJANG, 6. C'è da credere che le autorità inglesi di Hong Kong abbiano ricevuto dal Governo di Londra istruzioni identiche a quelle che hanno provocato l'indignazione di tutto il mondo civile relativo al trattamento dei cittadini italiani e tedeschi raccolti nei campi di concentramento creati in Inghilterra e in tutti i Domini e possedimenti britannici. È giunto a Scianjang, proveniente da Hong Kong, un commerciante tedesco, Heiling, di 23 anni, il quale liberato da quel campo di concentramento, ha fatto alle autorità consolarci una dichiarazione circa l'indigno trattamento usato a tutti coloro i quali sono stati messi sotto la sorveglianza delle autorità inglesi.

«Nel campo di Hong Kong, ha precisato l'Heiling, si trovavano al momento della mia partenza, due tedeschi e 12 italiani. Tutti sono sottoposti ad un trattamento ingiurioso. Il vitto fornito era pessimo e insufficiente; l'acqua distribuita per bere era la stessa destinata a lavarsi. Le condizioni igieniche erano così lamentevoli che tutti gli infermi soffrivano per la presenza di insetti di ogni genere. La richiesta presentata da qualche internato di potersi provvedere di disinfettanti, non fu esaudita. Le autorità inglesi hanno creduto di trattare i cittadini, anche anziani, che si trovavano a Hong Kong esclusivamente per ragioni professionali, come prigionieri di guerra, infliggendo loro, però, un trattamento quale mai i prigionieri di guerra hanno sofferto.

## Balbo commemorato a Berlino con solenni riti guerrieri

GÖRING alla funzione religiosa BERLINO, 6. La commemorazione di Italo Balbo organizzata a Berlino dall'Ambasciata d'Italia è durata con manifestazione grandiosa di ferro compianto. Alle 10.30 tutte le Camice Nere di Berlino si sono radunate nella Casa del Fascio per una cerimonia a carattere militare e fascista.

Dopo l'Alfieri ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti e dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce, il segretario dell'Ente Nazionale per l'Industria, ha tenuto un breve discorso ricordando la figura di Balbo e mettendone in rilievo come tutta la sua vita sia stata una testimonianza del modo con cui, secondo lo spirito fascista, si deve amare e servire la Patria. Egli ha dimostrato di essere l'espressione dell'Italia nuova, gregario fedele e devoto del Duce. La cerimonia è terminata con l'esecuzione del saluto fascista dell'Eroe.

Nella cattedrale di Santa Eufemia, il Nunzio apostolico mons. Orsenigo, arcivescovo di Tolomide, ha poi celebrato, per iniziativa dell'Ambasciata, una solenne funzione funebre in suffragio di Italo Balbo. Anche questo rito ha avuto una nobilissima impronta di rappresentanza del Führer, Ministro

## Le monete di nichelio fuori corso dal 31 luglio

ROMA, 6. Con Decreto Legge in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, viene fissato al 31 luglio corrente il termine di cessazione del corso legale delle monete di nichelio da due lire e una lira, che vengono sostituite con biglietti di Stato di pari taglio di recente emissione.

Le monete di nichelio in parola, trascorso detto termine dovranno essere consegnate alle sezioni di Tesoreria provinciale, che fino al 31 agosto prossimo le cambieranno al loro valore nominale e successivamente le pagheranno al loro valore di metallo.

Il Decreto legge che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, punisce con la reclusione fino a cinque anni e con multe non inferiori a lire 5000 chiunque faccia incetta di monete di nichelio di conio nazionale anche se fuori corso.

## La conferenza per i traffici chiude i lavori a Roma

ROMA, 6. La conferenza per i traffici che si è riunita in questi giorni a Roma, ha chiuso oggi i suoi lavori sotto la presidenza del delegato italiano sig. Giannini e la vice presidenza del delegato germanico sig. ministro Marthaus. Oggi è stato firmato il protocollo da parte della Bulgaria, della Germania, dell'Italia, della Jugoslavia, della Romania, della Slovacchia, e dell'Ungheria. Con esso gli Stati contraenti hanno proceduto ad alcune intese per migliorare i traffici fra di loro.

## La Romania e l'Asse

Il Ministro dell'Educazione Nazionale auspica il ritorno alle tradizioni della lingua e cultura italiana

BUCAREST, 6. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, Caracostea, ha pronunciato, per il suo incedimento, un discorso programmatico, nel quale, fra l'altro, ha detto: «Un integramento necessario per la nostra cultura è il ritorno alle tradizioni della lingua e della cultura italiana, che è la più vicina a noi fra le culture romane. Come segno di questa concezione chiamo a mio primo collaboratore, come segretario generale del Ministero, il prof. Alessandro Marcu, che in quest'anno ha vinto il Premio San Remo.

L'ufficiale Romanica, illustrando la nuova situazione creata nel Paese, scrive: «Un nuovo Governo rumeno ha un aspetto nazionale collettivo tanto per la politica interna, quanto per la politica estera. Per quanto riguarda la politica estera, il giornale afferma che la Romania è decisamente orientata verso l'Asse Roma-Berlino e che essa, prendendo questa decisione, ha compiuto anche un atto di coraggio. Nello stesso tempo la Romania si è assunta tutti i doveri che derivano dalla sua adesione alla politica di Roma e di Berlino. Sincronizzando la sua politica estera ed economica, la Romania è pronta a sostenere il suo atteggiamento con i fatti e col sacrificio. Il redattore diplomatico dello stesso giornale aggiunge che l'orientamento romano verso l'Asse non è dovuto soltanto ad interesse, ma anche alle aspirazioni ed ai sentimenti naturali della Nazione rumena, che ha deciso di avviarsi verso il nazionalismo integrale.

Stasera, intanto, lasceranno la Romania 24 sudditi inglesi già dirigenti di società petrolifere della vallata della Prahova. Tra gli espulsi si trovano il direttore ed il vicedirettore generale delle grandi società petrolifere «Unirea», il direttore della «Dacia Romana», il direttore della «Astra Romana» e vari altri ingegneri tecnici e obiettivi delle società stesse.

Il provvedimento di espulsione è stato imposto dal fatto che le autorità rumene erano venute in possesso di informazioni secondo le quali i sudditi inglesi, impiegati o addetti all'industria petrolifera, avevano ricevuto l'ordine di danneggiare gli impianti, e questo come garanzia alla rinuncia della gazzetta inglese da parte del Governo rumeno. Alle proteste e alle domande di spiegazioni da parte del Ministero di Gran Bretagna a Bucarest, è stato risposto seccamente che «operazioni di ordine pubblico la Romania aveva ritenuto necessario adottare costosi provvedimenti, che non possono essere in alcun modo modificati.

## Tokio tuttora in attesa della risposta inglese che si prevede negativa

TOKIO, 6. Si attende oggi a Tokio una risposta della Gran Bretagna relativa alla richiesta del Governo nipponico per la cessazione di ogni trasporto d'armi per la Cina di Chiang Kai Shek. Il Kōminka ritiene che la Gran Bretagna risponderà con un rifiuto, basandosi sul fatto che non esiste ufficialmente lo stato di guerra in Cina.

La conferenza per i traffici chiude i lavori a Roma

La conferenza per i traffici che si è riunita in questi giorni a Roma, ha chiuso oggi i suoi lavori sotto la presidenza del delegato italiano sig. Giannini e la vice presidenza del delegato germanico sig. ministro Marthaus. Oggi è stato firmato il protocollo da parte della Bulgaria, della Germania, dell'Italia, della Jugoslavia, della Romania, della Slovacchia, e dell'Ungheria. Con esso gli Stati contraenti hanno proceduto ad alcune intese per migliorare i traffici fra di loro.

# CRONACA DELLA CITTA'

Per onorare la memoria di Italo Balbo

## Numerose borse di studio istituite dagli enti triestini

L'altro ieri ad iniziativa della nostra Federazione dei Fasci di Combattimento si sono riuniti i rappresentanti della Provincia, del Comune, dei Cantieri, della R. A. S., delle Generali, del Lloyd, dell'Ente di Riforma della Città di Risparmio, i quali hanno approvato un vasto programma di iniziative per onorare la memoria di Italo Balbo. Ecco il primo elenco delle fondazioni:

**Provincia:** Una borsa di studio a favore di un giovane della Provincia di Trieste che frequentasse la R. Accademia Aeronautica di Caserta di lire 3000 annue.

**Comune:** Una borsa a favore di un giovane triestino che frequentasse il corso di pilotaggio civile della R.U.N.A. di lire 3000 (rinnovabile).

**Cantieri:** Una borsa di studio a favore di un figlio di dipendente dei Cantieri che frequentasse la facoltà di ingegneria navale della R. Università di Trieste di lire 3000 annue (rinnovabile).

**R.A.S., Generali, Sindacato Armatori:** Borsa di studio a favore di un giovane della Provincia di Trieste che frequentasse il collegio di Trieste (dura del corso scolastico, rinnovabile) di lire 3000 annue.

**Cassa di Risparmio:** Una borsa a favore di un giovane triestino che frequentasse il corso di pilotaggio civile della R.U.N.A. di lire 3000 (rinnovabile).

Per la settimana ventura sono convocati i rappresentanti dei seguenti enti: Solvas, Cassa Ammirati, Mutua Impiegati, Cassa Marittimi.

Al Comune di Trieste, previo parere del Prefetto, il Prefetto e del Fedele è demandata la compilazione delle norme amministrative per il funzionamento delle fondazioni in oggetto.

## Una visita del Vicefederale all'Istituto Piccole Industrie

Il Vicefederale Foggia ha compiuto ieri una visita all'ufficio meccanico dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, nato in via dei Fabbri n. 2. Il gestore, giuliano Nodding, verso le 15.30, accompagnato dal console di Turis del Centro di mobilitazione civile e dal presidente dell'Istituto dott. Carlo Scuderi, ed è stato ricevuto dal segretario dell'Istituto Ing. Bidoli e dall'insegnante Alarico Lanchieri.

Il camerata Foggia si è vivamente interessato all'attività di codesta scuola.

Il Vicefederale si è affrettato a informare con tutti gli allievi, informandolo sulle loro condizioni di famiglia, compendiosi per il soddisfacente grado di preparazione da loro raggiunto e assicurando che non si era dimenticato il colloquio dei disoccupati. Egli ha chiesto ragguagli, pure, sull'ufficio per elettromeccanici, che prossimamente l'Istituto aprirà a Trieste un corso di elettromeccanica, la sede e per la cui istituzione il Duce stesso, come è a suo tempo annunciato, ha destinato un cospicuo contributo.

Ha avuto poi luogo, prima di lasciare l'ufficio, ha rinnovato il suo plauso per l'attività istruttiva dell'Istituto, formulando l'augurio che essa sia intensificata con riferimento spemiale ai fini della mobilitazione civile.

## Il Reggente nazionale ispeziona alcuni Dopolavoro della città

Ieri Trieste ha ospitato il reggente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, con naz. marchese Luigi Ridolfi, accompagnato dal segretario generale dell'Opera Francesco Grossi.

I gerarchi, ricevuti dal presidente e dal segretario del Dopolavoro, hanno visitato i vari dopolavori, particolarmente fra quelli che svolgono attività in favore dei richiamati alle armi.

Ha avuto poi luogo presso la sede del Dopolavoro provinciale un rapporto a tutti i presidenti e segretari provinciali del Dopolavoro della V Zona.

Alle 21.30, salutato alla Stazione Centrale dal presidente, dal segretario e da altri dirigenti del Dopolavoro provinciale, i gerarchi sono ripartiti alla volta di Roma.

## Alla Casa del Fascio

Ieri mattina si è recato alla Casa del Fascio il cons. naz. Luigi Ridolfi, reggente l'Opera Nazionale Dopolavoro, che era accompagnato dal presidente del Comitato provinciale.

Il cons. naz. Ridolfi è stato ricevuto dal Vicefederale il quale gli ha rivolto il cameratesco saluto delle Camice Nere triestine.

L'odierno concerto in piazza Unità della banda Presidaria

Oggi, alle ore 18.30, la banda Presidaria del 7° Corpo d'Armata, diretta dal maestro Domenico Fantini, terrà in piazza dell'Unità un concerto.

Il mondo a volo oggi alla Gimnasia

Alle 21.30, alle 21.30, alla R. Società Gimnastica, avrà luogo la rappresentazione della rivista in tre atti e sette quadri «Il mondo a volo» di Margherita Beha-Picone.

Prove di tiro nella zona di Sistiana

Il colonnello Comandante del Porto e del Compartimento Marittimo di Trieste, ad evitare danni alle navi e alle persone durante le esercitazioni di tiro contrapposto, verranno rinviati da Sistiana nei giorni dall'8 al 14 corrente, dalle 7 alle 13, dispone.

Il settore pericoloso è compreso fra gli allineamenti Sistiana-Punta Sabbia e Sistiana-Castello di Miramare, per una profondità di km. 6,5. Mezz'ora prima dell'inizio dei tiro verrà alzato un bandierino rosso sulla quota 98 a N. O.

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Ispettori ai Fasci di Combattimento della Provincia

Oggi, alle 16, il componente il Divertimento federale Piero Sponza e l'ispettore federale dott. Medardo Damiani, ispezioneranno i Fasci di Combattimento di Cattinara, Cava Ardenas e Alber di Sesana, ricevendo quindi presso le rispettive sedi, fascisti e cittadini.

## Rapporto Ispettori di Zona

Alle ore 11, di martedì 6 corrente, alla Casa del Fascio, il Vicefederale terrà rapporto agli Ispettori di Zona dei Fasci della Provincia.

## L'inizio del servizio automobilistico Trieste-Cortina d'Ampezzo

Ieri alle 14.15 si è iniziato il servizio automobilistico. Trieste-Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco. Questa corsa inaugurata ha avuto il successo che era prevedibile data l'importanza della linea, che in questo servizio particolare momento viene a congiungere con ottime comunicazioni Trieste e tutta la Venezia Giulia con la zona dolomitica.

## ASTERISCHI

Specializzazione Il dott. Piero Civitanich, che conseguì a pieni voti presso l'Università di Padova il diploma di specialista in Radiologia medica e Fisioterapia.

## Il trotto all'Ippodromo di Montebello

## A "Donatella", il Premio Ras

L'odierna Maratona su 4 giri

Un pubblico di appassionati ha assistito ieri alla riunione di corse al trotto, riuscita ancora una volta in modo brillante.

## La riunione odierna

Oggi con inizio alle 17 avrà luogo a Montebello l'ultima giornata di corse per professionisti. Si correrà la terza corsa del quattro giri di 10.000, una perizeta che riuscirà a fermare l'attenzione degli appassionati dalla partenza all'arrivo.

Ecco i nostri pronostici per le corse di oggi:

Premio Monte Tricorno: «Loriana», «Sangro».

Premio Bovigo: «Mosello», «Trovallos», «Bengala».

Premio «Corona», «Miranda», «Orione», «Breus».

Premio Concazione: «Stella Marina», «Carlo Primo», «Triscia».

Premio di Maratona: «Claudio», «Giovanna», «Coraggio».

Premio Firenze: «Pigmaleone», «Bertuccio», «Coraggio Greco».

Premio Iaria: «Coraggio», «Bordimonte», «Apollita».

Premio Peritoro: «Minicchio Ward», «Belviso», «Pagotta».

## I risultati di ieri

Ecco i risultati di ieri:

Premio Lazio: 1) «Loriana», in 1.24.1; 2) «Minicchio Ward», in 1.24.1; 3) «Loriana», in 1.24.1; 4) «Loriana», in 1.24.1; 5) «Loriana», in 1.24.1; 6) «Loriana», in 1.24.1; 7) «Loriana», in 1.24.1; 8) «Loriana», in 1.24.1; 9) «Loriana», in 1.24.1; 10) «Loriana», in 1.24.1; 11) «Loriana», in 1.24.1; 12) «Loriana», in 1.24.1; 13) «Loriana», in 1.24.1; 14) «Loriana», in 1.24.1; 15) «Loriana», in 1.24.1; 16) «Loriana», in 1.24.1; 17) «Loriana», in 1.24.1; 18) «Loriana», in 1.24.1; 19) «Loriana», in 1.24.1; 20) «Loriana», in 1.24.1; 21) «Loriana», in 1.24.1; 22) «Loriana», in 1.24.1; 23) «Loriana», in 1.24.1; 24) «Loriana», in 1.24.1; 25) «Loriana», in 1.24.1; 26) «Loriana», in 1.24.1; 27) «Loriana», in 1.24.1; 28) «Loriana», in 1.24.1; 29) «Loriana», in 1.24.1; 30) «Loriana», in 1.24.1; 31) «Loriana», in 1.24.1; 32) «Loriana», in 1.24.1; 33) «Loriana», in 1.24.1; 34) «Loriana», in 1.24.1; 35) «Loriana», in 1.24.1; 36) «Loriana», in 1.24.1; 37) «Loriana», in 1.24.1; 38) «Loriana», in 1.24.1; 39) «Loriana», in 1.24.1; 40) «Loriana», in 1.24.1; 41) «Loriana», in 1.24.1; 42) «Loriana», in 1.24.1; 43) «Loriana», in 1.24.1; 44) «Loriana», in 1.24.1; 45) «Loriana», in 1.24.1; 46) «Loriana», in 1.24.1; 47) «Loriana», in 1.24.1; 48) «Loriana», in 1.24.1; 49) «Loriana», in 1.24.1; 50) «Loriana», in 1.24.1; 51) «Loriana», in 1.24.1; 52) «Loriana», in 1.24.1; 53) «Loriana», in 1.24.1; 54) «Loriana», in 1.24.1; 55) «Loriana», in 1.24.1; 56) «Loriana», in 1.24.1; 57) «Loriana», in 1.24.1; 58) «Loriana», in 1.24.1; 59) «Loriana», in 1.24.1; 60) «Loriana», in 1.24.1; 61) «Loriana», in 1.24.1; 62) «Loriana», in 1.24.1; 63) «Loriana», in 1.24.1; 64) «Loriana», in 1.24.1; 65) «Loriana», in 1.24.1; 66) «Loriana», in 1.24.1; 67) «Loriana», in 1.24.1; 68) «Loriana», in 1.24.1; 69) «Loriana», in 1.24.1; 70) «Loriana», in 1.24.1; 71) «Loriana», in 1.24.1; 72) «Loriana», in 1.24.1; 73) «Loriana», in 1.24.1; 74) «Loriana», in 1.24.1; 75) «Loriana», in 1.24.1; 76) «Loriana», in 1.24.1; 77) «Loriana», in 1.24.1; 78) «Loriana», in 1.24.1; 79) «Loriana», in 1.24.1; 80) «Loriana», in 1.24.1; 81) «Loriana», in 1.24.1; 82) «Loriana», in 1.24.1; 83) «Loriana», in 1.24.1; 84) «Loriana», in 1.24.1; 85) «Loriana», in 1.24.1; 86) «Loriana», in 1.24.1; 87) «Loriana», in 1.24.1; 88) «Loriana», in 1.24.1; 89) «Loriana», in 1.24.1; 90) «Loriana», in 1.24.1; 91) «Loriana», in 1.24.1; 92) «Loriana», in 1.24.1; 93) «Loriana», in 1.24.1; 94) «Loriana», in 1.24.1; 95) «Loriana», in 1.24.1; 96) «Loriana», in 1.24.1; 97) «Loriana», in 1.24.1; 98) «Loriana», in 1.24.1; 99) «Loriana», in 1.24.1; 100) «Loriana», in 1.24.1; 101) «Loriana», in 1.24.1; 102) «Loriana», in 1.24.1; 103) «Loriana», in 1.24.1; 104) «Loriana», in 1.24.1; 105) «Loriana», in 1.24.1; 106) «Loriana», in 1.24.1; 107) «Loriana», in 1.24.1; 108) «Loriana», in 1.24.1; 109) «Loriana», in 1.24.1; 110) «Loriana», in 1.24.1; 111) «Loriana», in 1.24.1; 112) «Loriana», in 1.24.1; 113) «Loriana», in 1.24.1; 114) «Loriana», in 1.24.1; 115) «Loriana», in 1.24.1; 116) «Loriana», in 1.24.1; 117) «Loriana», in 1.24.1; 118) «Loriana», in 1.24.1; 119) «Loriana», in 1.24.1; 120) «Loriana», in 1.24.1; 121) «Loriana», in 1.24.1; 122) «Loriana», in 1.24.1; 123) «Loriana», in 1.24.1; 124) «Loriana», in 1.24.1; 125) «Loriana», in 1.24.1; 126) «Loriana», in 1.24.1; 127) «Loriana», in 1.24.1; 128) «Loriana», in 1.24.1; 129) «Loriana», in 1.24.1; 130) «Loriana», in 1.24.1; 131) «Loriana», in 1.24.1; 132) «Loriana», in 1.24.1; 133) «Loriana», in 1.24.1; 134) «Loriana», in 1.24.1; 135) «Loriana», in 1.24.1; 136) «Loriana», in 1.24.1; 137) «Loriana», in 1.24.1; 138) «Loriana», in 1.24.1; 139) «Loriana», in 1.24.1; 140) «Loriana», in 1.24.1; 141) «Loriana», in 1.24.1; 142) «Loriana», in 1.24.1; 143) «Loriana», in 1.24.1; 144) «Loriana», in 1.24.1; 145) «Loriana», in 1.24.1; 146) «Loriana», in 1.24.1; 147) «Loriana», in 1.24.1; 148) «Loriana», in 1.24.1; 149) «Loriana», in 1.24.1; 150) «Loriana», in 1.24.1; 151) «Loriana», in 1.24.1; 152) «Loriana», in 1.24.1; 153) «Loriana», in 1.24.1; 154) «Loriana», in 1.24.1; 155) «Loriana», in 1.24.1; 156) «Loriana», in 1.24.1; 157) «Loriana», in 1.24.1; 158) «Loriana», in 1.24.1; 159) «Loriana», in 1.24.1; 160) «Loriana», in 1.24.1; 161) «Loriana», in 1.24.1; 162) «Loriana», in 1.24.1; 163) «Loriana», in 1.24.1; 164) «Loriana», in 1.24.1; 165) «Loriana», in 1.24.1; 166) «Loriana», in 1.24.1; 167) «Loriana», in 1.24.1; 168) «Loriana», in 1.24.1; 169) «Loriana», in 1.24.1; 170) «Loriana», in 1.24.1; 171) «Loriana», in 1.24.1; 172) «Loriana», in 1.24.1; 173) «Loriana», in 1.24.1; 174) «Loriana», in 1.24.1; 175) «Loriana», in 1.24.1; 176) «Loriana», in 1.24.1; 177) «Loriana», in 1.24.1; 178) «Loriana», in 1.24.1; 179) «Loriana», in 1.24.1; 180) «Loriana», in 1.24.1; 181) «Loriana», in 1.24.1; 182) «Loriana», in 1.24.1; 183) «Loriana», in 1.24.1; 184) «Loriana», in 1.24.1; 185) «Loriana», in 1.24.1; 186) «Loriana», in 1.24.1; 187) «Loriana», in 1.24.1; 188) «Loriana», in 1.24.1; 189) «Loriana», in 1.24.1; 190) «Loriana», in 1.24.1; 191) «Loriana», in 1.24.1; 192) «Loriana», in 1.24.1; 193) «Loriana», in 1.24.1; 194) «Loriana», in 1.24.1; 195) «Loriana», in 1.24.1; 196) «Loriana», in 1.24.1; 197) «Loriana», in 1.24.1; 198) «Loriana», in 1.24.1; 199) «Loriana», in 1.24.1; 200) «Loriana», in 1.24.1; 201) «Loriana», in 1.24.1; 202) «Loriana», in 1.24.1; 203) «Loriana», in 1.24.1; 204) «Loriana», in 1.24.1; 205) «Loriana», in 1.24.1; 206) «Loriana», in 1.24.1; 207) «Loriana», in 1.24.1; 208) «Loriana», in 1.24.1; 209) «Loriana», in 1.24.1; 210) «Loriana», in 1.24.1; 211) «Loriana», in 1.24.1; 212) «Loriana», in 1.24.1; 213) «Loriana», in 1.24.1; 214) «Loriana», in 1.24.1; 215) «Loriana», in 1.24.1; 216) «Loriana», in 1.24.1; 217) «Loriana», in 1.24.1; 218) «Loriana», in 1.24.1; 219) «Loriana», in 1.24.1; 220) «Loriana», in 1.24.1; 221) «Loriana», in 1.24.1; 222) «Loriana», in 1.24.1; 223) «Loriana», in 1.24.1; 224) «Loriana», in 1.24.1; 225) «Loriana», in 1.24.1; 226) «Loriana», in 1.24.1; 227) «Loriana», in 1.24.1; 228) «Loriana», in 1.24.1; 229) «Loriana», in 1.24.1; 230) «Loriana», in 1.24.1; 231) «Loriana», in 1.24.1; 232) «Loriana», in 1.24.1; 233) «Loriana», in 1.24.1; 234) «Loriana», in 1.24.1; 235) «Loriana», in 1.24.1; 236) «Loriana», in 1.24.1; 237) «Loriana», in 1.24.1; 238) «Loriana», in 1.24.1; 239) «Loriana», in 1.24.1; 240) «Loriana», in 1.24.1; 241) «Loriana», in 1.24.1; 242) «Loriana», in 1.24.1; 243) «Loriana», in 1.24.1; 244) «Loriana», in 1.24.1; 245) «Loriana», in 1.24.1; 246) «Loriana», in 1.24.1; 247) «Loriana», in 1.24.1; 248) «Loriana», in 1.24.1; 249) «Loriana», in 1.24.1; 250) «Loriana», in 1.24.1; 251) «Loriana», in 1.24.1; 252) «Loriana», in 1.24.1; 253) «Loriana», in 1.24.1; 254) «Loriana», in 1.24.1; 255) «Loriana», in 1.24.1; 256) «Loriana», in 1.24.1; 257) «Loriana», in 1.24.1; 258) «Loriana», in 1.24.1; 259) «Loriana», in 1.24.1; 260) «Loriana», in 1.24.1; 261) «Loriana», in 1.24.1; 262) «Loriana», in 1.24.1; 263) «Loriana», in 1.24.1; 264) «Loriana», in 1.24.1; 265) «Loriana», in 1.24.1; 266) «Loriana», in 1.24.1; 267) «Loriana», in 1.24.1; 268) «Loriana», in 1.24.1; 269) «Loriana», in 1.24.1; 270) «Loriana», in 1.24.1; 271) «Loriana», in 1.24.1; 272) «Loriana», in 1.24.1; 273) «Loriana», in 1.24.1; 274) «Loriana», in 1.24.1; 275) «Loriana», in 1.24.1; 276) «Loriana», in 1.24.1; 277) «Loriana», in 1.24.1; 278) «Loriana», in 1.24.1; 279) «Loriana», in 1.24.1; 280) «Loriana», in 1.24.1; 281) «Loriana», in



# Cassala posizione chiave per l'avanzata italiana nel Sudan

## L'occupazione della città consolidata - Attacchi nemici sul fronte cirenaico respinti

### Il bollettino n. 26

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale attività di colonne celeri e dell'aviazione. Due attacchi in forza dei nemici verso la ridotta «Capuzzo» e Bir Sleman sono stati respinti. Quattro nostri apparecchi da caccia non sono rientrati alla base.

Nell'Africa Orientale è stata consolidata la nostra occupazione di Cassala. Una incursione aerea nemica sulla base di Lug Ferrandi non ha recato alcun danno. Una incursione aerea inglese sulla base di Augusta è stata sventata dalla pronta reazione aerea e controaerea che ha costretto i velivoli nemici a rinunciare all'azione.

Altra incursione su Palermo è stata ugualmente sventata.

Aerei nemici hanno lanciato alcune bombe sull'aeroporto di Catania colpendo un capannone vuoto e causando qualche vittima tra il personale del campo.

L'importanza della conquista esaltata in Germania

BERLINO, 6. I giornali anche oggi sottolineano l'importanza della vittoria contro l'offensiva italiana nel Sudan anglo-egiziano. La DAZ afferma che l'avanzata delle truppe italiane nel Sudan costituisce un grande evento militare sul fronte dell'A.O. La ricezione di Cassala ha poi per l'Italia un enorme valore, oltre che storico e militare, anche psicologico e morale.

Rievocata la storia della città, il giornale conclude che il dominio inglese sul Sudan ha incassato il primo duro colpo, mentre la flotta britannica si copreva ad Orano di un'onta eterna, è sprofondato anche il mito delle tante vantate forze inglesi nel Sudan meridionale. Anche la *Börsen Zeitung* illustra la storia di Cassala e l'importanza della sua riconquista. Il giornale ricorda come proprio la Winston Churchill sia stato giovane tenente del corpo di spedizione di Kitchener e abbia sognato di salire un giorno al posto di Gladstone. Vi è arrivato, ma senza diventare uno statista. La presa di Cassala da parte degli italiani insegnerà agli inglesi come la loro politica si rovesci perfino là dove era incombicata così favorevolmente per loro. E Churchill troverà modo di adattare questo processo di capovolgimento.

Gli effetti dell'occupazione si faranno presto sentire

BUDAPEST, 6. Il governativo *Magyarország* dopo aver citato i particolari della vittoria di Cassala esaltandone l'importanza, sottolinea dal punto di vista dell'occupazione.

Si assicura in questi circoli che il Governo americano non intende permettere all'Inghilterra di continuare il blocco della Martinica, le cui forze militari obbedi-

cia di ultimatum da parte inglese alle navi francesi ancorate in quel porto e decise a resistere.

La rottura del rapporto diplomatico tra la Francia e l'Inghilterra è stata messa dai giornali americani nel massimo rilievo come la conseguenza immediata della proditoria azione di Orano. Benché molti giornali americani sembrino propensi a cercare attenuanti al criminoso gesto britannico abbondano anche, nella stampa, più autorevoli e giudizi obiettivi.

L'aviazione britannica si accanisce contro l'Olanda seminandovi morte e rovina

L'AJA, 6. Le autorità militari germaniche hanno pubblicato che nel periodo dal 1.º giugno al 5.º luglio l'aviazione britannica ha compiuto 191 azioni di bombardamento sul territorio olandese, causando la morte di 108 abitanti. Altri 98 olandesi sono rimasti gravemente feriti.

Complessivamente gli apparecchi inglesi hanno distrutto 39 case di abitazione, due scuole, due ospedali e un manicomio. Durante lo stesso periodo gli aviatori inglesi hanno bombardato sette treni che trasportavano i civili e più di cento stalle uccidendo dodici cavalli e 61 vacche lattifere. (*United Press*).

L'energica protesta francese a Londra

GINEVRA, 6. Si ha da Londra la conferma che il Governo francese ha fatto mettere al Governo britannico, per il tramite del proprio incaricato d'affari, una nota redatta in termini estremamente energici per protestare contro la brutale azione inglese nel porto di Orano.

La Commissione italiana di armistizio

Il Gen. Pintor presidente

La Commissione italiana di armistizio è stata così composta: presidente: Generale designato d'Armata Pietro Pintor; componenti: Generali di Corpo d'Armata Carlo Vecchiarelli, Ammiraglio di Squadra Indebondato Goiran, Generale di Squadra aerea Aldo Pellegrini, Ministro Plenipotenziario di prima classe Leonardo Debrando Goiran, Generale dott. Tommaso Lazzari, colonnello Alessandro Vaghi, prof. Giacinto Bosco, ordinario di diritto internazionale.

Il Brasile ritira i diplomatici dai Paesi Bassi, Norvegia e Belgio

RIO DE JANEIRO, 6. Il Brasile ha deciso di ritirare le sue missioni diplomatiche dai Paesi Bassi, dalla Norvegia, dal Belgio, dal Lussemburgo.

Il Ministro degli Esteri turco avrebbe rassegnato le dimissioni

Smobilizzazione in Ungheria

BUDAPEST, 6. Il viaggio del Conte Ciano a Berlino viene presentato dai giornali ungheresi in forma vittoriosa senza alcun commento.

Gli attacchi della stampa all'Inghilterra si vanno intensificando a mano a mano che si hanno nuovi particolari sulla brigantescia impresa dei britannici contro gli ex alleati. Intanto qualche voce accenna ad un'altra vittima delle mende britanniche: il Ministro degli Esteri turco Saragiolu, che avrebbe già presentato le sue dimissioni al Presidente della Repubblica. Questi, non sapendo evidentemente che paesi pigliare a quanto informa l'agenzia in lingua tedesca, J. N. B., prenderà un breve periodo di riposo partendo nei prossimi giorni per Jolova, noto luogo di cure balneari. Questo viaggio rinvia di qualche giorno il rimpasto ministeriale, dato già come probabile.

Sempre a proposito della Turchia, si hanno particolari interessanti circa un progettato accordo tra i Governi di Ankara, dell'Irak e dell'Iran per risolvere

dal punto di vista musulmano in base al Patto di Bagdad il problema della Siria. Si aggiunge, però, che tale accordo avrebbe un puro carattere di compromesso, perché spetta soltanto alle grandi Potenze, in particolare all'Italia, dire una parola definitiva.

Dopo le affrettate misure militari che l'Inghilterra ha creduto di adottare in seguito alla recente grave crisi romana, oggi si parla di smobilizzazione e si cominciano a inviare a casa i contadini richiamati delle classi più anziane. Molti operai tessili, conduttori, operai specializzati in genere saranno pure inviati in licenza straordinaria. A questo ha accennato oggi in un'intervista il Ministro dell'Agricoltura Michele Tellei il quale ha anche soggiunto che nonostante le piogge e il freddo dello scorso mese, il raccolto è soddisfacente.

Secondo l'accennata Agenzia J. N. B., dalla Romania cercano di scappare non soltanto sudditi britannici ma anche gran numero di profughi polacchi tra cui l'ex Ministro Jenczevicz, il quale riparato in territorio bulgaro ha dichiarato che la situazione per i nemici della Germania è diventata molto pericolosa in Romania.

Il quotidiano flagello di fuoco

Sistematica demolizione dell'efficienza bellica inglese

66.587 tonn. di naviglio affondate dal comandante Prien in una sola crociera

BERLINO, 6. Il Comando Supremo delle truppe tedesche comunica:

«Il tenente di vascello Prien è ritornato col suo sottomarino da una spedizione durante la quale ha affondato 66.587 tonnellate di naviglio mercantile nemico. E' questo il più grande successo che sia stato riportato in una sola spedizione.

Squadriglie di aeroplani da combattimento hanno nuovamente attaccato con successo campi d'aviazione, impianti portuali, linee ferroviarie e depositi di carburanti nell'Inghil-

terra meridionale e centrale. Numerosi depositi di petrolio furono fatti esplodere. Altri efficaci attacchi sono stati portati contro navi da guerra e vapori mercantili britannici.

Nel Mare del Nord settentrionale aeroplani tipo «Arado 196» hanno affondato un sottomarino nemico, danneggiandone gravemente un altro.

Nella Manica un vapore nemico di 8-10 mila tonnellate è stato affondato; altri due per 8000 tonn. sono stati danneggiati.

Il nemico ha lanciato bombe sulle coste belga e olandese come pure sulla Germania settentrionale e occidentale, senza causare danni materiali. Diversi civili sono rimasti uccisi.

Caccia tedeschi hanno abbattuto cinque apparecchi nemici, mentre altri due sono stati abbattuti dalla D.C.A. Sulla costa dello Schleswig Holstein, una batteria della D.C.A. della marina ha abbattuto un apparecchio britannico tipo Handley-Page. Un aeroplano tedesco è dato come mancante.

Ininterrotto allarme in varie regioni dell'isola

SAN SEBASTIANO, 6. Giungono ora, trasmesse da Londra, le prime notizie sulle numerose incursioni che formazioni aeree da bombardamento tedesche hanno effettuato durante la notte e nelle prime ore di stamane su alcune regioni dell'Inghilterra.

Gli obiettivi principali che i velivoli tedeschi hanno bombardato con una violenza inusitata erano costituiti dai depositi, dalle officine e dai campi di aviazione, che si trovano nella contea di Kent, nell'East of Yorkshire e sulla costa a sud-ovest dell'Inghilterra. Poiché le incursioni sono state ripetute più volte l'allarme aereo in queste regioni è stato quasi ininterrotto. I velivoli tedeschi hanno lanciato bombe incendiarie ed esplosive provocando danni gravi ma non si hanno ancora particolari.

La difesa contraerea ha vivacemente reagito con un fuoco intensissimo delle sue batterie ma non si ha notizia che velivoli tedeschi siano stati abbattuti.

RINO ALESSI, direttore respons. Società Editrice del Piccolo

CON DOMANI INIZIAMO LA SETTIMANA CALZE DA DONNA E DA UOMO A PREZZI RIDOTTISSIMI

CONTINUA LA SETTIMANA DELLA CAMICIA

CON FORTIRIBASSI Grandi Magazzini

Tessilia Società anonima (Già ÖHLER)

ROOSEVELT deve riconoscere la superiorità dello Stato corporativo

Ma è dispiaciuto che un gran numero di americani sia favorevole ad esso

NEW YORK, 6. Il Presidente Roosevelt, alla conferenza della stampa, ha annunciato quali dovrebbero essere, secondo lui, le condizioni essenziali per la pace ed ha dichiarato che la questione che si pone per gli Stati Uniti è di sapere se essi vogliono accettare queste condizioni. Egli afferma francamente che ciò che egli chiama gli Stati corporativi o i Governi come quelli che esistono in Italia e in Germania, sono più efficaci che i Governi democratici.

Il Presidente ha dichiarato che egli fa queste considerazioni per esprimere il dispiacere che un gran numero di americani, a causa della più grande influenza dello Stato corporativo, stiano in favore della adozione di questa forma di Governo. (*Stefani*).

Consiglio alle madri che hanno bambini lattanti

A causa delle inevitabili difficoltà del momento non riuscirà facile né sollecito il rifornimento della FOSFATINA nei centri rurali, quindi si consiglia a chi parte o si trova in campagna di provvedere, se non al più presto, almeno a tenerli lattanti non restino privi di questo prezioso alimento così indispensabile al loro rigoglioso sviluppo.

Ricordiamo che verso il sesto mese di vita il latte solo non basta più, bisogna aggiungere qualche cosa di più sostanzioso che ne rafforzi l'azione. La FOSFATINA completa quest'ufficio, non solo, ma favorisce la dentizione e facilita lo svezzamento.

COMUNE DI TOMADIO

Il 27 luglio 1940-XVIII sarà tenuto in Tomadio un pubblico incasso per la assegnazione al migliore offerente di un piano di piano aereo distante in 4 lotti separati. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale. Il Commissario Prefetto: Compare

Istituto Comunale Provinciale di Topo Wassermann

Collegio Maschile fondato nel 1900

UDINE

Primario Istituto di Educazione con Scuole interne parificate agli Istituti regi. Si riapre il 15 agosto p. v. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Bramante 5, procedo vendita mobili. Il Cancelliere R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio radio e mobili. Il Cancelliere della R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretara.

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquisti a rate e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Auronzio e Misurina

Soggiorno ideale - Tranquillità assoluta - Indica, clima propizio.

AZIENDA SOGGIORNO AURONZO (Cadore)

DEPURATE

Il vostro corpo dal veleno intestinale effettuando una buona cura col

Tè depurativo

APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.

(Aut. Pref. 3219-2394 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEURALGIE - LOMBAGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI Tel. 34-50, 55394 V. Valdivia 17-15-30-15

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Tel. 74-24 - Ora 11-30, 15-30 (Aut. Pref. 3219-10584-A. XVI)

CON DOMANI INIZIAMO LA SETTIMANA CALZE DA DONNA E DA UOMO A PREZZI RIDOTTISSIMI

CONTINUA LA SETTIMANA DELLA CAMICIA

CON FORTIRIBASSI Grandi Magazzini

Tessilia Società anonima (Già ÖHLER)

ROOSEVELT deve riconoscere la superiorità dello Stato corporativo

Ma è dispiaciuto che un gran numero di americani sia favorevole ad esso

NEW YORK, 6. Il Presidente Roosevelt, alla conferenza della stampa, ha annunciato quali dovrebbero essere, secondo lui, le condizioni essenziali per la pace ed ha dichiarato che la questione che si pone per gli Stati Uniti è di sapere se essi vogliono accettare queste condizioni. Egli afferma francamente che ciò che egli chiama gli Stati corporativi o i Governi come quelli che esistono in Italia e in Germania, sono più efficaci che i Governi democratici.

Il Presidente ha dichiarato che egli fa queste considerazioni per esprimere il dispiacere che un gran numero di americani, a causa della più grande influenza dello Stato corporativo, stiano in favore della adozione di questa forma di Governo. (*Stefani*).

Consiglio alle madri che hanno bambini lattanti

A causa delle inevitabili difficoltà del momento non riuscirà facile né sollecito il rifornimento della FOSFATINA nei centri rurali, quindi si consiglia a chi parte o si trova in campagna di provvedere, se non al più presto, almeno a tenerli lattanti non restino privi di questo prezioso alimento così indispensabile al loro rigoglioso sviluppo.

Ricordiamo che verso il sesto mese di vita il latte solo non basta più, bisogna aggiungere qualche cosa di più sostanzioso che ne rafforzi l'azione. La FOSFATINA completa quest'ufficio, non solo, ma favorisce la dentizione e facilita lo svezzamento.

COMUNE DI TOMADIO

Il 27 luglio 1940-XVIII sarà tenuto in Tomadio un pubblico incasso per la assegnazione al migliore offerente di un piano di piano aereo distante in 4 lotti separati. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale. Il Commissario Prefetto: Compare

Istituto Comunale Provinciale di Topo Wassermann

Collegio Maschile fondato nel 1900

UDINE

Primario Istituto di Educazione con Scuole interne parificate agli Istituti regi. Si riapre il 15 agosto p. v. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Bramante 5, procedo vendita mobili. Il Cancelliere R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio radio e mobili. Il Cancelliere della R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretara.

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquisti a rate e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Auronzio e Misurina

Soggiorno ideale - Tranquillità assoluta - Indica, clima propizio.

AZIENDA SOGGIORNO AURONZO (Cadore)

DEPURATE

Il vostro corpo dal veleno intestinale effettuando una buona cura col

Tè depurativo

APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.

(Aut. Pref. 3219-2394 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEURALGIE - LOMBAGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI Tel. 34-50, 55394 V. Valdivia 17-15-30-15

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Tel. 74-24 - Ora 11-30, 15-30 (Aut. Pref. 3219-10584-A. XVI)

CON DOMANI INIZIAMO LA SETTIMANA CALZE DA DONNA E DA UOMO A PREZZI RIDOTTISSIMI

CONTINUA LA SETTIMANA DELLA CAMICIA

CON FORTIRIBASSI Grandi Magazzini

Tessilia Società anonima (Già ÖHLER)

ROOSEVELT deve riconoscere la superiorità dello Stato corporativo

Ma è dispiaciuto che un gran numero di americani sia favorevole ad esso

NEW YORK, 6. Il Presidente Roosevelt, alla conferenza della stampa, ha annunciato quali dovrebbero essere, secondo lui, le condizioni essenziali per la pace ed ha dichiarato che la questione che si pone per gli Stati Uniti è di sapere se essi vogliono accettare queste condizioni. Egli afferma francamente che ciò che egli chiama gli Stati corporativi o i Governi come quelli che esistono in Italia e in Germania, sono più efficaci che i Governi democratici.

Il Presidente ha dichiarato che egli fa queste considerazioni per esprimere il dispiacere che un gran numero di americani, a causa della più grande influenza dello Stato corporativo, stiano in favore della adozione di questa forma di Governo. (*Stefani*).

Consiglio alle madri che hanno bambini lattanti

A causa delle inevitabili difficoltà del momento non riuscirà facile né sollecito il rifornimento della FOSFATINA nei centri rurali, quindi si consiglia a chi parte o si trova in campagna di provvedere, se non al più presto, almeno a tenerli lattanti non restino privi di questo prezioso alimento così indispensabile al loro rigoglioso sviluppo.

Ricordiamo che verso il sesto mese di vita il latte solo non basta più, bisogna aggiungere qualche cosa di più sostanzioso che ne rafforzi l'azione. La FOSFATINA completa quest'ufficio, non solo, ma favorisce la dentizione e facilita lo svezzamento.

COMUNE DI TOMADIO

Il 27 luglio 1940-XVIII sarà tenuto in Tomadio un pubblico incasso per la assegnazione al migliore offerente di un piano di piano aereo distante in 4 lotti separati. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale. Il Commissario Prefetto: Compare

Istituto Comunale Provinciale di Topo Wassermann

Collegio Maschile fondato nel 1900

UDINE

Primario Istituto di Educazione con Scuole interne parificate agli Istituti regi. Si riapre il 15 agosto p. v. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Bramante 5, procedo vendita mobili. Il Cancelliere R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio radio e mobili. Il Cancelliere della R. Pretara.

Il giorno 13 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretara.

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquisti a rate e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Auronzio e Misurina

Soggiorno ideale - Tranquillità assoluta - Indica, clima propizio.

AZIENDA SOGGIORNO AURONZO (Cadore)

DEPURATE

Il vostro corpo dal veleno intestinale effettuando una buona cura col

Tè depurativo

APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.

(Aut. Pref. 3219-2394 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEURALGIE - LOMBAGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI Tel. 34-50, 55394 V. Valdivia 17-15-30-15

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Tel. 74-24 - Ora 11-30, 15-30 (Aut. Pref. 3219-10584-A. XVI)

CON DOMANI INIZIAMO LA SETTIMANA CALZE DA DONNA E DA UOMO A PREZZI RIDOTTISSIMI

CONTINUA LA SETTIMANA DELLA CAMICIA

CON FORTIRIBASSI Grandi Magazzini

Tessilia Società anonima (Già ÖHLER)

ROOSEVELT deve riconoscere la superiorità dello Stato corporativo

Ma è dispiaciuto che un gran numero di americani sia favorevole ad esso

NEW YORK, 6. Il Presidente Roosevelt, alla conferenza della stampa, ha annunciato quali dovrebbero essere, secondo lui, le condizioni essenziali per la pace ed ha dichiarato che la questione che si pone per gli Stati Uniti è di sapere se essi vogliono accettare queste condizioni. Egli afferma francamente che ciò che egli chiama gli Stati corporativi o i Governi come quelli che esistono in Italia e in Germania, sono più efficaci che i Governi democratici.

Il Presidente ha dichiarato che egli fa queste considerazioni per esprimere il dispiacere che un gran numero di americani, a causa della più grande influenza dello Stato corporativo, stiano in favore della adozione di questa forma di Governo. (*Stefani*).

Consiglio alle madri che hanno bambini lattanti

A causa delle inevitabili difficoltà del momento non riuscirà facile né sollecito il rifornimento della FOSFATINA nei centri rurali, quindi si consiglia a chi parte o si trova in campagna di provvedere, se non al più presto, almeno a tenerli lattanti non restino privi di questo prezioso alimento così indispensabile al loro rigoglioso sviluppo.

Ricordiamo che verso il sesto mese di vita il latte solo non basta più, bisogna aggiungere qualche cosa di più sostanzioso che ne rafforzi l'azione. La FOSFATINA completa quest'ufficio



